



IN BREVE

Festival di etica applicata

Il presidente del Mpv italiano Carlo Casini terrà una lezione magistrale domani (ore 17) al 1° «Festival di etica applicata» sul tema «Bioetica, procreazione e ricerca: quale futuro in Italia dopo il referendum?» organizzato dal Comune di Massa Martana (Perugia) con il Patrocinio della Regione Umbria. Moderatore Silvio Garattini.

Festa di primavera a Firenze

Sabato 6 Maggio a Firenze, in occasione della tradizionale «Festa di Primavera e della Vita», il locale Movimento per la Vita invita a partecipare alla rappresentazione teatrale «In scena la Vita», che si terrà presso il teatro Boccherini della Parrocchia del «Preziosissimo Sangue», Via Boccherini n.3, domani alle ore 21 e domenica alle ore 17. Lo spettacolo si avvrà della regia e della coreografia di Antimo e Cinzia Verregia ed ha come tema una poetica riflessione sulla vita umana. Alla serata di sabato interverrà anche il giornalista Antonio Succi.

Formazione a Enna

Giovedì 11 alle ore 18 inizierà un Corso di Formazione per volontari organizzato dal Mpv e dal Cav locali. Tema del corso «La vita, la maternità, la nascita: tra gioie, difficoltà e timori». La prima lezione sarà tenuta dalla biologa Lina Pitronaci. Sede del corso il salone della Chiesa di S. Anna, Via Giotto, 2. Per iscrizioni telefonare ai numeri 093520141 - 093523274 - 093541224 (ore pasti)

Convegno Amci sui malati terminali

«Il trattamento dei malati in fase terminale e in coma/stato vegetativo: quale bioetica?»: è il tema generale del convegno che si terrà sabato 20 presso la «Casa Sollevio della Sofferenza» di San Giovanni Rotondo (Foggia) per iniziativa dell'Amci. I lavori saranno aperti, alle 8,30 dal vescovo monsignor Domenico D'Ambrosio, presidente della «Casa» con una introduzione sul tema: «L'Ospedale di Padre Pio: 50 anni al servizio del sollievo della sofferenza». Seguiranno due sessioni. Primo dei relatori il presidente della Pontificia Accademia per la Vita, monsignor Elio Sgreccia, sul tema «Etica dell'assistenza al morente».

Catanzaro, dibattito sulla vita prenatale

Sabato 27, alle ore 17.00, presso la Parrocchia S. Croce in Catanzaro si terrà un incontro-dibattito sul tema «Vita prenatale ed interruzione di gravidanza». Interverrà Giuseppe Grande, presidente Movit - Mpv Università Cattolica «S. Cuore» di Roma.

Pro Life a Cracovia

«Elezioni Ue 2009: traguardo pro Life nel ricordo di Papa Wojtyła» è il tema del convegno europeo che per iniziativa di «Solidarietà» (www.solidarieta.biz) si terrà a Cracovia dal 12 al 15 aprile 2007. Lo ha annunciato Piero Pirovano, presidente di Solidarietà, intervenendo all'assemblea nazionale del Mpv italiano. Per informazioni sull'evento scrivere a: info@solidarieta.biz.

Il libro dei Willke con i Piedi preziosi

I «Piedi preziosi», le spille (perfette riproduzioni dei piedi di un bimbo a dieci settimane dal concepimento), che dagli Usa vengono diffusi in tutto il mondo per denunciare la realtà dell'aborto, continuano il loro cammino anche in Italia. Come riceverli? Vengono spediti in omaggio dagli «Amici per la vita» a chi richiede il «Manuale sull'aborto» di Jack e Barbara Willke. È sufficiente versare Euro 7,85 sul conto corrente postale n. 14600209 intestato alla «Cooperativa Amici per la vita, Casella postale 1477, 20100 Milano». Per ulteriori informazioni visitare il sito www.amicivita.it o scrivere a: info@amicivita.it.



DI DANIELE NARDI

Appuntamento importante, quello che ha visto riuniti a Montecatini, nei giorni scorsi, i seicento presidenti dei Movimenti per la vita locali e dei Centri di aiuto alla vita. L'assemblea aveva infatti all'ordine del giorno non solo una serie di modifiche statutarie e l'elezione dei vertici, che dovranno guidare il Mpv italiano per i prossimi tre anni, ma anche e soprattutto la linea di una presenza che deve rapidamente evolvere. Con una situazione politica in fermento, con un referendum sulla fecondazione artificiale ancora fresco nella memoria, con una campagna elettorale caratterizzata dai grandi temi della vita e della famiglia, con una serie di delicatissime questioni bioetiche che incombono, il Mpv deve saper trovare una formula nuova e ancora più incisiva per la sua presenza nella società. Non a caso il presidente uscente, Carlo Casini, ha esordito, nella sua relazione, con «Sento che siamo a una svolta. Non dobbiamo sbagliare. E' una richiesta seria e profonda della società civile» a cui facevano eco le parole di Giovanni Paolo II pronunciate al Movimento nel maggio 2004 e riportate nello striscione che sovrastava la sala: «Dio voglia che strettamente uniti tra voi, continuiate ad essere una forza di rinnovamento e di speranza nella nostra società». Rinnovamento e speranza... queste due parole racchiudono un intero programma d'azione. E indicano la strada su cui il Movimento intende muoversi. La «speranza» rappresenta il cuore dell'impegno a servizio dell'uomo più debole, è quanto il volontariato per la vita ha dimostrato di fare e fare bene. Il modello dei Centri di aiuto alla vita è da allargare e migliorare, ma nella sua intuizione c'è la risposta giusta ai bisogni delle donne in difficoltà a seguito di gravidanza. E non è un caso che i dati sull'attività dei Cav nel 2005



disegnino un vero e proprio anno record: Cav attivi 292 (+8%); bambini salvati 11.400 (+11%); bambini salvati dal 1975 75.000; totale gestanti assistite 16.936 (+18%); altre donne assistite 22.776 (+28%); donne assistite dal 1975 circa 680.000. Un impegno che andrà potenziato e promosso anche come formula esportabile verso altre istituzioni pubbliche e di volontariato. Il potenziamento partirà da subito, dalle energie e dalle risorse che saranno messe a disposizione. Ma speranza e rinnovamento devono viaggiare insieme. Se i Cav dovranno essere sotto i riflettori, dovranno essere sotto i riflettori, dovranno anche essere organizzativamente al passo: «Bisogna chiedersi se il generoso volontariato nato con l'artigianalità dello spontaneismo, abbia raggiunto la maturità che rispetta regole precise» (è ancora Carlo Casini a parlare). Un nuovo corso di efficienza e trasparenza che deve raggiungere anche i movimenti locali e che deve partire dal cuore della Federazione nazionale: gli uffici centrali andranno riorganizzati e potenziati per soddisfare alle

Dall'assemblea l'impegno a potenziare i Centri di aiuto

nuove esigenze di comunicazione verso l'interno e l'esterno e di servizio alle strutture federate. Una cura intensiva di svecchiamento che dovrà riguardare anche le «regole» della Federazione. Afferma Casini, nella sua relazione, condivisa dall'assemblea «Per durare nel tempo una associazione ha bisogno di regole chiare e sagge e di una unità profonda di azione e di metodo. Tutti i movimenti di ogni genere, dopo una prima fase di esperienza priva di regole o con regole frettolose, dedicano molto tempo alla riflessione sul loro statuto che costituisce il segno e la condizione del loro consolidamento. Auspicio che il prossimo triennio sia anche per noi la fase del ripensamento e

della riforma statutaria». Il Movimento dovrà ancora di più e meglio diventare interlocutore della politica. Ma la politica sta attraversando una fase di fibrillazione che rende difficile fare previsioni. Il Movimento ha già dato degli obiettivi minimi da perseguire nella legislatura che si è appena aperta: no alla eutanasia, no ai Pacs, no al peggioramento della legge 40, sì ad una profonda riforma dei consultori familiari e alla valorizzazione dei Cav. Obiettivi condivisi anche dal Forum delle famiglie che ha presentato ai candidati alle elezioni un Manifesto che comprendeva tali obiettivi. «Sono perseguibili e in che modo questi obiettivi nella situazione politica uscita dalle urne il 10 aprile?» si chiede Carlo Casini. «Il pareggio sostanziale tra il centrodestra e il centrosinistra fa sperare che la spinta radicale verso la riforma della legge 40, i Pacs e l'eutanasia perda vigore. Ma, d'altra parte, diviene estremamente difficile ottenere quella riforma dei consultori che abbiamo elaborato insieme al Forum, la quale, sebbene non tocchi gli spazi di

MONTECATINI
Eletto il nuovo direttivo nazionale

L'assemblea di Montecatini ha eletto i ventiquattro nuovi membri del Consiglio direttivo del Movimento per la vita italiano, che vanno ad affiancare i presidenti delle venti federazioni regionali. I quarantatquattro membri con diritto di voto del direttivo nazionale, nella riunione che è stata già calendarizzata a fine maggio, dovranno a loro volta nominare il presidente, i vice presidenti, il tesoriere e la giunta esecutiva. Eletti sono risultati, in ordine di voti ricevuti, Carlo Casini, Pino Morandini, Gianni Mussini, Giuseppe Anzani, Erika Palazzi, Gianni Astrei, Diego Cremona, Bruna Rigoni, Paolo Picco, Mimma Gueffi, Elena Vergani, Maria Tudech, Alberto Tibaudi, Paola Mancini, Angela Rita Toscano, Rocco Marazzotta, Marco Fabbri, Giorgio Gibertini, Andrea Taddeo, Alessandro Mastroianni, Luca Bondi, Elisabetta Pittino, Marisa Orecchia, Antonio Pellegrino (primi tra i non eletti pronti a subentrare in caso di non accettazione della carica da parte dei «titolari»: Marco Casadei e Arturo Buongiovanni). Al collegio dei proibivizi sono stati eletti: Mario Lorenzato, Ettore Henke e Umberto Lenzi (supplenti: Gianni Mezzani e Carla Simoni). Revisori dei conti sono risultati Clementina Longo, Pantaleone Pergamo, Romano Biasin (supplenti: Rosa Rao Cassarà e Giacomo Gaddoni)

legittimazione dell'aborto iniquamente stabiliti dalla legge 194, di tale legge suppone il cambiamento dell'anima, quale si è fino ad ora manifestata nella realtà effettuale, ed anche, formalmente, di alcuni articoli». Una politica dalle idee poco chiare costituisce una ragione in più per avere un Movimento forte ed autorevole, capace di comunicare e di farsi ascoltare.

«Oscar della vita» in ricordo di Migliori

L'opera dello scultore Pepe Romano donata dal Mpv alla vedova dell'ex presidente della federazione

Nel corso dell'assemblea nazionale del Mpv (Montecatini, 29-30 aprile) per ricordare Francesco Migliori, già presidente della federazione nazionale dal 1980 al 1991, è stata donata alla vedova, Anna Maria Bianchi Janetti, un'opera, «La porta della vita», scolpita appositamente da Pepe Romano. L'idea era venuta in mente all'artista dopo il referendum sull'aborto del 1981, ma il progetto era rimasto un pensiero inespresso finché non è stato palesato al Movimento per la vita che l'ha fatto realizzare per onorare la memoria di Francesco Migliori. Ulteriori copie potrebbero divenire una sorta di «Oscar della vita» da consegnare a personalità che

hanno saputo proclamare e testimoniare autorevolmente il diritto alla vita. La scultura, rifinita in oro e argento, rappresenta bambini che vogliono entrare e bambini che cercano di far entrare... Il portone è solenne e sembra costituire l'accesso ad un edificio importante: si può immaginare che sia la società di oggi, degli adulti, dei potenti, o anche soltanto delle «persone», di coloro che il diritto riconosce come soggetti. Per i bambini l'ingresso è quasi un gioco... vengono in mente le capriole che fanno nel seno della mamma per uscire alla luce. Il bambino che si trova tra le ante del portone riuscirà ad entrare se gli altri bambini lo aiutano. I bambini aiutano i bambini... Solo chiamando «bambini» anche gli embrioni e i feti il portone si aprirà. Viene in mente il salmista: «con la bocca dei bimbi e dei lattanti hai spiegato la tua potenza contro i tuoi avversari». A ben guardare i bambini spalancano la porta per tutti. Se essi entrano, entrano tutti i «piccoli» della terra.



«La porta della vita», opera dello scultore Pepe Romano. Nel riquadro Anna Maria Bianchi Janetti Migliori

Eventi estivi a Soverato e Dobbiaco

Tra i principali appuntamenti organizzati dal Mpv per i prossimi mesi segnaliamo due eventi «estivi». Il primo è la settimana di formazione per giovani (16 - 40 anni) sul tema «Insegnami ad amare», che si terrà a Soverato dal 30 luglio al 6 agosto. Questi alcuni dei temi in discussione (in parentesi i relatori): «Se io fossi un giudice e tu l'accusato, ti condannerei ad amarmi per sempre! Insegnami ad amare» (Giuseppe Anzani); «Tutto l'incanto di un amore sta nel sapere che durerà per sempre. Deus Caritas Est» (monsignor Antonio Ciliberti, arcivescovo di Catanzaro-Squillace); «L'amore, aspetti psicologici: innamora e amore» (Maria Pia Buracchini); «Pur con i tuoi difetti, mi appari in ogni caso sempre bellissimo. L'amore, va oltre» (Gatto Panceri); «Un amore così, mi piace... anzi, ci piace! I Metodi naturali: un'opportunità da scoprire, da vivere e da proporre» (Maria Fanti); «Il coraggio e la bellezza di fare famiglia. Percorso alla genitorialità». Conclusioni: Carlo e Maria Casini: scommettere sul «per sempre». Una segnalazione particolare merita la serata concerto-testimonia di 3 agosto, sul lungomare di Soverato con Gatto Panceri. Si svolgerà invece a Dobbiaco (Bolzano) dal 24-31 agosto il VI Seminario di formazione per adulti dal titolo «Rispettare la vita, la vita prima di tutto» organizzato con la collaborazione del Centro di iniziativa culturale di Bologna, nel quadro delle iniziative del progetto «Bios e Polis».

musica

Entro il 30 giugno le iscrizioni al concorso

Al via «Cantiamo la Vita 2006»



Giuseppe Povia

DI CARLA DAMNOTTI

Che cos'è il Cantiamo la Vita? «Posso dirvi cosa sia per me», risponde una volontaria del Movimento per la vita, che nell'ultima edizione ci ha messo un po' del suo. «Cantiamo la Vita non è un semplice concorso nazionale di musica pro-life, ma l'occasione per far sentire più forte la voce di tutti quelli che, battendosi per la vita dei più deboli come i bimbi non ancora nati, lavorano nella discrezione e nel silenzio». «Lo stile» di Cantiamo la Vita esprime infatti la gioia e l'impegno cristiano delle volontarie e dei volontari che ogni anno in Italia accolgono migliaia di future madri in difficoltà. «Lo stesso zelo - continua la volontaria - lo

mettiamo nell'organizzare il Festival, che si terrà come ormai da tredici anni in autunno, cominciando fin da ora a cercare ospiti famosi che possano esprimere al meglio la nostra passione per la vita». Grandi nomi hanno calcolato la scena del teatro Fraschini di Pavia: Alexia, Nek, Ron, Davide Van De Sfroos solo per nominarne alcuni e, nell'ultima edizione, Giuseppe Povia, che si è confermato anche vincitore di Sanremo 2006. Un'immagine vivida della vera essenza dell'evento la regala il patron Gianni Mussini, definendolo «la vera manifestazione del concepito». Infatti Cantiamo la Vita è la vera festa nazionale della vita proprio in senso epifanico: luce, suoni, parole che comunicano anche per lui, che non può ancora ve-

dere, ascoltare, parlare. Per iscriversi al Cantiamo la vita 2006 c'è tempo sino al 30 giugno. Al Centro pavese di accoglienza alla vita (C.P.347 - 27100 Pavia) deve essere spedito il seguente materiale: A) audiocassetta o cd semiprofessionale della canzone; B) parole con accordi gittati; C) testo della canzone; D) domanda con generalità dei partecipanti; E) attestazione del pagamento di Euro 11 (undici), da versarsi sul C/C postale n. 10624278 (Cav Pavia, causale: «Cantiamo la Vita 2006»). Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del concorso; email: cantiamolavita@katamail.com; Web: www.cantare.info www.cantiamolavita.it. Informazioni telefoniche al numero: 3332720971 (ore serali).